

Relazione di mobilità Erasmus plus KA1

Titolo del progetto: “A better school to change our territory”

Mobilità n°1, Corso: “Active and creative methodology”

Periodo di mobilità dal 10/09/2017 al 23/09/2017

Scuola ospitante: Malvern House, 200 Pentonville Road

Partecipanti: Adriana Butera, Monia Camarda, Marisa Cuffaro, Liboria Carfi, Antonia Lepanto, Giovanni Parisi, Maria Francesca Eleonora Strarabba, Maria Cristina Taddeo.

Istituto di appartenenza: Liceo delle Scienze Umane e Linguistico “Danilo Dolci”, Palermo.

Dopo aver appreso dell’approvazione del nostro progetto di mobilità del personale della scuola, (KA1) elaborato dalla commissione preposta, con entusiasmo ci siamo attivati per poter aderire e poter cogliere al meglio questa opportunità.

A tal fine alcuni di noi hanno frequentato un corso di lingua inglese per riprendere e potenziare le proprie competenze linguistiche. Altri si sono esercitati in modo autonomo.

Grazie all’efficace lavoro della commissione è arrivato finalmente il giorno tanto atteso, il 10 settembre ci siamo ritrovati a Londra!

Il nostro alloggio si trovava nel quartiere residenziale di Chelsea, ben collegato tramite la London Tube ai principali luoghi di interesse storico, artistico e culturale

Il primo giorno di lezione ci siamo diretti con entusiasmo alla Malvern House dove siamo stati accolti con gentilezza e professionalità.

Il corso è stato suddiviso in due moduli settimanali in classe. Un terzo modulo, svolto in orario pomeridiano, è stato incentrato sulla conoscenza del territorio e sulla visita dei seguenti musei: The British Museum, The Natural History Museum, The National Gallery, The Wellcome Collection.

Durante la prima settimana la docente Rachel Kirsch esperta nell'uso delle TIC ha presentato nuove tecnologie digitali finalizzate a una didattica attiva e creativa. In particolare, gli strumenti con cui abbiamo lavorato (**linoit, photobabble, padlet, blendspace e BYOD**) sono stati utili nell'elaborazione di alcuni esempi di lesson plan legati anche alle visite museali.

Rachel ci ha inoltre guidati alla elaborazione di un esempio di lezione CLIL soffermandosi sui vari momenti previsti in una lesson plan.

Durante tutto il modulo si è fatto costante riferimento alla tassonomia di Bloom e alle LOTS (lower order thinking skills) and HOTS (higher order thinking skills) che permettono di organizzare attività rivolte alle differenti fasce di livello presenti in ogni classe.

Interessante anche la sitografia fornitaci che ci aiuta a reperire materiali sempre aggiornati utili ad ampliare lo spettro delle nostre conoscenze, (alcuni esempi: MOOC massive open online course, futurelearn.com, TED.COM, breakingnewenglish.com, onestopenglish.com.).

Sono state inoltre approfondite le metodologie attive e creative come flipped classroom, blended learning, interaction pattern, pictionary, scaffolding.

Inoltre sono stati valorizzati il lavoro di gruppo e l'uso di attività ludiche/ motorie per sviluppare e rafforzare le competenze trasversali, (back to

the board, Jump the line, face off, snakes and ladders, grass skirt, the envelope game, word grab, silent debate).

Il secondo modulo tenuto dai docenti Rick Ansell and Oliver Hart è stato incentrato sulle varie attività *student-centred*, finalizzate all'acquisizione e all'ampliamento del lessico, (miming/acting, matching, realia, categorising).

Particolare attenzione è stata data alle modalità atte ad attrarre e motivare i ragazzi cercando di creare un ambiente stimolante e favorevole all'apprendimento tenendo in considerazione bisogni, interessi ed esigenze dei teen-agers.

Molto stimolante è stata la riflessione sull'interazione docente-discente che dovrebbe sempre tener conto dell'*interaction pattern, seating-arrangement, giving instruction and concept-checking*.

Una lezione particolarmente interessante che può essere utilizzata da tutti i docenti nelle varie discipline ha riguardato le tecniche di lettura (scanning and skimming) e di scrittura con l'utilizzo delle tecniche di **categorising and gap-fill**.

Il terzo modulo si è articolato nelle due settimane con 4 appuntamenti pomeridiani presso prestigiosi musei, mettendo in pratica i suggerimenti e gli input ricevuti durante il corso mattutino e finalizzati al coinvolgimento degli alunni non soltanto durante la visita, ma anche nella fase preparatoria e successiva. Abbiamo utilizzato i materiali didattici forniti dalla MalvernHouse durante le visite presso The British Museum, The Natural History Museum, The National Gallery and The Wellcome Collection e abbiamo sperimentato una delle attività ludiche come la TREASURE HUNT.

La fase laboratoriale si è svolta in aula multimediale dove sono stati organizzati lavori di gruppo finalizzati alla elaborazione di alcuni modelli di lezione attraverso la sperimentazione diretta di tecniche innovative.

Abbiamo utilizzato le piattaforme digitali LINO.IT, PADLET e BLENDSPACE al fine di predisporre esempi di lesson plan riferite ai Musei visitati, ricercando siti, link, video, immagini da disporre sulle digital canvas e indicando le attività da svolgere con gli studenti BEFORE, WHILST and AFTER generando interesse e un approccio interattivo con gli studenti altamente motivante e propositivo.

Il corso ha previsto anche due visite guidate per la conoscenza del territorio ad Oxford e Canterbury, città famose per il loro patrimonio storico, artistico e culturale.

In conclusione, l'esperienza può considerarsi altamente formativa non solo per l'arricchimento professionale, ma anche per il confronto e lo scambio di buone pratiche con docenti e formatori di altre nazionalità.

E' stata inoltre una buona occasione per riflettere sul proprio modus operandi in modo critico e propositivo scambiandoci idee e opinioni su argomenti che sicuramente meriterebbero più attenzione.